

ARTE

TONY OURSLER

Galleria Emi Fontana, v.le Bligny 42

Fino al 28 luglio

Info: 02.58322237

■ ■ ■ Si inaugura oggi l'originale mostra di Tony Oursler, che presenta un'installazione con video-proiezioni di esplosioni su pareti e sculture a forma di proiettili che trasformano lo spazio espositivo in un poligono di tiro. Il tutto vuole essere una metafora della guerra.

RISVEGLI A MILANO

Via Anfiteatro, Largo La Foppa,

Corso Garibaldi

Fino a domani

INGRESSO LIBERO

■ ■ ■ E' in corso ancora fino a domani "Risvegli a Milano", la manifestazione di street art organizzata e gestita dal gruppo di giovani architetti Edi-risvegli, con il patrocinio del Settore Tempo Libero del Comune di Milano. Le opere, sculture e architetture, realizzate con materiali inconsueti e semplici si relazionano con vari luoghi della città.

THE SAINTS ARE COMING

Galleria Pack, I.go Foro Bonaparte 60

Fino all'11 settembre

Info: 02.86996395

■ ■ ■ E' stata inaugurata la scorsa settimana la personale di Matteo Basilè alla Galleria d'arte Pack. Si tratta della seconda mostra delle opere del giovane artista, considerato uno dei pionieri dell'arte digitale. Basilè indaga un tema "classico": l'idea di santità, come possibilità di trascendenza della condizione fisica.

PITTURA RIVISITATA

Spazio **Viafarini**, via Farini 35

Fino al 31 luglio

Info: 02.66804473

■ ■ ■ L'Associazione **Viafarini**, attiva nella promozione dei giovani creativi, propone una iniziativa incentrata sulla pittura come linguaggio dinamico. Rientra in questo progetto la mostra a cura di Milovan Farronato, che ha selezionato 12 artisti. Con l'intento di far dialogare le opere, l'esposizione si presenta come un'installazione collettiva: un lavoro può fornire il contesto o il supporto per la successiva tela, fino a formare un gruppo sinergico.

PINO PINELLI

A arte Studio Invernizzi, via D. Scarlatti 12

Fino al 6 luglio

INGRESSO LIBERO

Info: 02.29402855

■ ■ ■ Continua fino a luglio la personale di Pino Pinelli dal titolo "La pittura tra frammento e tensione unitaria". La mostra è stata ideata dall'artista in stretta relazione con lo spazio espositivo. Pinelli ha sviluppato un doppio paradigma: sulla parete sinistra, frammenti pittorici riavvicinati tra loro disegnano una serie di forme rettangolari che richiamano delle cornici. Nella parete di destra del secondo ambiente le superfici frammentarie delle opere si ricompongono in un'unità.

